



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 DEL 16 Ottobre 2015

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AGLI ATTI COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - DOCUMENTO DI PIANO, PIANO DEI SERVIZI E PIANO DELLE REGOLE - AI SENSI DELL'ART. 13 C. 13 DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005 N. 12 E S.M.I. - LEGGE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO-ADOZIONE

Il giorno 16 Ottobre 2015, alle ore 20:30, presso questa sede comunale, convocati – in seduta straordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata il giorno lavorativo antecedente l'adunanza.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale sig. GIORGIO BRAMBILLA.
Partecipa il Segretario Generale, dott. SANDRO DE MARTINO. Presenziano gli Assessori comunali Boccoli Corrado, Mascia Mariasole, Nicolussi Davide, Malacrida Giancarlo.

Dei componenti del Consiglio comunale:

1.	BRAMBILLA PAOLO	10.	FILINCIERI CORRADO
2.	CEREDA FRANCESCO	11.	SALA STEFANO
3.	BOSISIO SAVINO	12.	BRAMBATI ELIO GIUSEPPE
4.	BRAMBILLA GIORGIO	13.	MANZIONE ANNALISA
5.	VIMERCATI DANIELA	14.	CAGLIANI ALESSANDRO
6.	FRANZOSI GIUSEPPE	15.	ANDREONI CLAUDIO
7.	ALESSANDRI MAURO	16.	NEBEL CINZIA
8.	ROVAI SUSI	17.	SARTINI FRANCESCO
9.	BORSA MICHELA		

sono ASSENTI o ASSENTI GIUSTIFICATI (ag) i Signori:
Vimercati Daniela, Brambati Elio Giuseppe (ag), Nebel Cinzia (ag), Manzione Annalisa (ag).

Componenti ASSEGNATI n. 16 più il Sindaco, PRESENTI n. 13.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto. Sono nominati scrutatori della seduta i Sigg. Sala Stefano, Andreoni Claudio, Borsa Michela.

Responsabile: Bruno Cirant

AA.GG-SG-P01-MD01	Rev. 03
Ottobre 2011	

Consiglio comunale del 16 ottobre 2015: deliberazione n. 50

Oggetto: **VARIANTE PARZIALE AGLI ATTI COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – DOCUMENTO DI PIANO, PIANO DEI SERVIZI E PIANO DELLE REGOLE – AI SENSI DELL’ART. 13 C. 13 DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005, N. 12 E S.M.I.– LEGGE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - ADOZIONE.**

L’Assessore illustra al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione:

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL’INIZIATIVA

Il Comune di Vimercate dispone di un Piano di Governo del Territorio approvato con delibera di Consiglio comunale n. 67 del 24 novembre 2010 ed entrato in vigore il 16 marzo 2011 con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 11.

Il Consiglio comunale con proprio atto n. 47 del 21 dicembre 2012, ha deliberato l’atto di indirizzo propedeutico alla variante parziale al Piano di Governo del Territorio e la Giunta comunale con proprio atto n. 79 del 28 aprile 2015, ha deliberato l’avvio del procedimento di variante parziale degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio unitamente alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica.

Il Consiglio provinciale di Monza e Brianza con proprio atto n. 16 del 10 luglio 2013 e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 43 del 23 ottobre 2013, ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, con la conseguente necessità di adeguare gli strumenti urbanistici comunali ai contenuti provinciali.

Trattandosi di una variante parziale agli atti di P.G.T. anche l’adeguamento ai contenuti del P.T.C.P. risulta parziale, con esclusivo riferimento alle singole varianti se interessate dai contenuti del piano provinciale, fatto salvo lo studio geologico per il quale si è provveduto alla verifica di conformità ai contenuti del piano provinciale e all’adeguamento alle disposizioni nazionali sopravvenute.

A seguito dell’entrata in vigore della legge regionale 28 novembre 2014 – n. 31, *Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*, l’Amministrazione comunale ha ritenuto necessario e doveroso - proprio in ragione dei contenuti della Legge che prevede l’adeguamento dei P.G.T ai contenuti dei P.T.C.P e l’adeguamento di questi alle integrazioni del P.T.R. - dar corso alla variante parziale del Piano di governo del territorio per il raggiungimento degli obiettivi minimi che si è prefissata.

La legge regionale 28 novembre 2014 – n. 31, introduce nel governo del territorio nuove disposizioni mirate a limitare il consumo di suolo a favore della riqualificazione delle aree già urbanizzate e pone limiti immediatamente operativi all’individuazione di nuove aree di espansione.

Prevede scadenze temporali precise per l’integrazione e l’adeguamento degli strumenti urbanistici: il P.T.R. (Piano territoriale regionale) deve essere integrato entro dodici mesi a

far data dalla entrata in vigore della legge, il P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) deve essere adeguato entro dodici mesi dall'integrazione del P.T.R. e successivamente all'integrazione del P.T.R. e all'adeguamento dei P.T.C.P. i comuni adeguano, in occasione della prima scadenza del documento di piano, i P.G.T. alle disposizioni della legge.

Fino all'adeguamento di cui sopra questi ultimi possono apportare unicamente varianti al P.G.T. che non comportino nuovo consumo di suolo.

La situazione economica generale ha reso meno sostenibile l'attivazione degli interventi edilizi indipendentemente dalla loro destinazione d'uso limitando fortemente le possibilità di attuazione delle singole previsioni di piano, sia per quanto concerne le 'grandi previsioni' – Ambiti di trasformazione, che per le 'medie previsioni' – Attuazioni dirette convenzionate.

Come conseguenza di ciò ed in conformità con la legge sopra menzionata, l'Amministrazione comunale ha ritenuto necessario ed opportuno proporre due tematiche quali principi ispiratori della seguente variante: la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo urbanizzato nei comparti edificatori.

Nel dettaglio le proposte si sostanziano nei seguenti argomenti: riduzione del consumo di suolo, incentivazione all'attuazione nelle aree di completamento, miglioramento dell'edilizia bioclimatica e risparmio energetico, sostenibilità economica degli interventi, meccanismi per pluralità di funzioni miste in aree produttive, adeguamento normativo e semplificazioni, cascine storiche, varianti puntuali per interessi pubblici, specificazioni, rettifiche e adeguamenti cartografici.

Il capitolo I del Documento di piano – *Introduzione* – a cui si rimanda, presenta all'ultimo paragrafo, 1.6, i contenuti delle singole varianti: sono state numerate in ordine progressivo dalla n. 1 alla n. 31, raggruppate per tematiche, se del caso illustrate graficamente e puntualmente motivate. I contenuti descrittivi sono stati tradotti in normativi all'interno del Piano delle regole e del Piano dei servizi.

Con la variante parziale del P.G.T. 2015, si evidenzia in termini di percentuale l'espansione massima che risulta pari al 44,3% per una superficie del territorio comunale di mq. 9.183.097, in diminuzione dell'1,1% rispetto alla variante generale del 2010 che prevedeva una espansione massima del territorio pari a mq. 9.400.647, pari al 45,4%.

Trattandosi di una variante parziale non sono stati modificati i capitoli del Documento di piano di carattere ricognitivo e conoscitivo mentre sono stati integrati, con riferimento alle singole varianti, il capitolo V – Politiche e strategie per il governo della città, il capitolo VI – Ambiti di trasformazione, il capitolo VII – la Valutazione ambientale strategica ed il capitolo VIII – Previsioni complessive di sviluppo e sostenibilità della scelte e, conseguentemente a ciò, anche gli strumenti operativi del P.G.T. quali il Piano delle regole e il Piano dei servizi.

Per la caratteristica stessa della proposta di delibera che riguarda varianti ad aspetti generali, varianti puntuali legate a specifici interessi o necessità pubbliche o varianti legate agli obiettivi sopra indicati, non si è attivata la possibilità di presentare suggerimenti e proposte da parte di chiunque abbia avuto interesse, fatto salvo il periodo delle osservazioni successivamente all'adozione (osservazioni che comunque dovranno riguardare esclusivamente i temi oggetto di variante).

Per le medesime ragioni di cui sopra ed in particolare trattandosi di modifiche che non alterano gli obiettivi e le strategie complessive del P.G.T. o che hanno per oggetto aspetti di dettaglio e/o non rappresentanti modifiche rispetto agli interessi generali di categoria già previsti nel P.G.T., non è stato acquisito - con riferimento all'art. 13 c. 3 della L.r. 11 marzo 2005 n. 12 – Legge per il governo del territorio - il parere delle parti sociali ed economiche.

La Giunta comunale con delibera 79 del 28 aprile 2015, ha dato avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità della Valutazione Ambientale Strategica in conformità all'art. 4 della L.r. 12/05; con delibera n. 136 del 23 giugno 2015 ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati e successivamente con delibera n. 189 del 22 settembre 2015 ha provveduto alla sostituzione dell'autorità competente in materia ambientale.

Il rapporto preliminare di verifica di esclusione dalla VAS, è stato illustrato all'interno della conferenza di verifica il giorno 1 ottobre 2015, cui sono stati invitati e informati ai sensi di legge, i soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati e i soggetti interessati.

Il procedimento si è concluso con la redazione del provvedimento di verifica del 6 ottobre 2015 prot. n. 28927, che decreta la non assoggettabilità alla VAS.

Di tale procedimento si allega:

- il provvedimento di verifica di non assoggettabilità alla VAS;

Oltre agli atti costitutivi di cui fa parte il Piano di Governo del Territorio, quali il Documento di Piano, il Piano dei Servizi e Piano delle Regole, fanno parte della presente proposta di variante due progetti quali: "Componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T. – Rapporto tecnico" e "Studio P.G.T. per attività commerciali e assimilate".

Lo studio geologico è stato sostituito in adeguamento alle sopravvenute disposizioni sovraordinate, in particolare propone modifiche di dettaglio alla normativa geologica provinciale del P.T.C.P. debitamente illustrate e cartografate nel documento allegato alla presente delibera.

Lo studio P.G.T. per attività commerciali non contiene al suo interno modifiche sostanziali agli obiettivi, alle strategie e agli indirizzi generali contenuti nel Documento di piano, ma solo un adeguamento con riferimento alle scelte specifiche della variante.

Il tutto come meglio precisato dagli elaborati allegati alla presente delibera.

2. PRECEDENTI

- Del. C.c. n. 66 del 23 novembre 2010 di approvazione del P.G.T.;
- Del. C.c. n. 67 del 24 novembre 2010 di approvazione del P.G.T.;
- Del. C.c. n. 47 del 21 dicembre 2012, di approvazione dell'atto di indirizzo propedeutico alla variante parziale;
- Del. G.c. n. 79 del 28 aprile 2015, di avvio del procedimento di variante parziale degli atti costituenti il P.G.T.
- Comm. territorio n. 34 del 28/09/2015, illustrazione varianti dalla n. 1 alla n. 7;
- Comm. territorio n. 35 del 1/10/2015, illustrazione varianti dalla n. 8 alla n. 19;
- Comm. territorio n. 36 del 5/10/2015, illustrazione varianti dalla n. 20 alla n. 31;
- Comm. territorio n. 37 del 14/10/2015.

3. RICHIAMI NORMATIVI

Legge regionale 11 Marzo 2005 n. 12 – Legge per il Governo del Territorio - e s.m.i..

4. METODO DI ESECUZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 c. 13 della Legge regionale 11 Marzo 2005 n. 12, entro novanta giorni dall'adozione, gli atti di PGT sono depositati, a pena di inefficacia degli stessi, nella segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni. Gli atti sono altresì pubblicati nel sito informatico dell'amministrazione comunale. Del deposito degli atti e della pubblicazione nel sito informatico dell'amministrazione comunale è fatta, a cura del

comune, pubblicità sul Bollettino ufficiale della Regione e su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale.

Il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla provincia se dotata di piano territoriale di coordinamento vigente. La provincia, garantendo il confronto con il comune interessato, valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale di coordinamento, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'articolo 18, entro centoventi giorni dal ricevimento della relativa documentazione, decorsi inutilmente i quali la valutazione si intende espressa favorevolmente. Qualora il comune abbia presentato anche proposta di modifica o integrazione degli atti di pianificazione provinciale, le determinazioni in merito sono assunte con deliberazione di Giunta provinciale. In caso di assenso alla modifica, il comune può sospendere la procedura di approvazione del proprio documento di piano sino alla definitiva approvazione, nelle forme previste dalla vigente legislazione e dalla presente legge, della modifica dell'atto di pianificazione provinciale di cui trattasi, oppure richiedere la conclusione della fase valutativa, nel qual caso le parti del documento di piano connesse alla richiesta modifica della pianificazione provinciale acquistano efficacia alla definitiva approvazione della modifica medesima. In ogni caso, detta proposta comunale si intende respinta qualora la provincia non si pronunci in merito entro centoventi giorni dalla trasmissione della proposta stessa.

Il documento di piano, contemporaneamente al deposito, è trasmesso anche all'A.S.L. e all'A.R.P.A., che, entro i termini per la presentazione delle osservazioni di cui al comma 4 della Legge, possono formulare osservazioni, rispettivamente per gli aspetti di tutela igienico-sanitaria ed ambientale sulla prevista utilizzazione del suolo e sulla localizzazione degli insediamenti produttivi.

Entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, il Consiglio comunale decide sulle stesse, apportando agli atti di PGT le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni. Contestualmente, a pena d'inefficacia degli atti assunti, provvede all'adeguamento del documento di piano adottato, nel caso in cui la provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio piano territoriale, o con i limiti di cui all'articolo 15, comma 5, ovvero ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo.

Il termine di cui al comma precedente è di centocinquanta giorni qualora, nella fase del procedimento di approvazione del PGT successiva all'adozione dello stesso, venga pubblicato il decreto di indizione dei comizi elettorali per il rinnovo dell'amministrazione comunale.

Il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla Regione Lombardia, per la presenza sul territorio comunale di obiettivi prioritari di interesse regionale, per la valutazione di compatibilità rispetto al P.T.R., ovvero all'accertamento dell'idoneità del P.G.T. ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati dal Piano regionale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **UDITA** la relazione dell'Assessore e la discussione seguitane, riportata nel verbale della seduta odierna;
- **ACQUISITO** agli atti il parere espresso dalla Commissione consiliare II° - Territorio nella seduta del 14/10/2015;

- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegato al presente atto quale parte integrante, da parte del Responsabile del servizio;
- **SVILUPPATOSI** il dibattito, così come riportato nel verbale della seduta;

Prima della votazione escono dall'aula i Consiglieri Sartini (Movimento 5 Stelle), Andreoni (Lega Nord) e Cagliani, per cui **i Consiglieri presenti in aula sono n. 10.**

- **CON VOTI** palesi, espressi per alzata di mano:
 - Presenti n. 10 su n. 16 Consiglieri assegnati più il Sindaco;
 - Voti favorevoli ed unanimi alla proposta (n. 10);
 - Astenuti nessuno;

D E L I B E R A

1. di adottare il provvedimento di verifica di non assoggettabilità alla V.A.S.;
2. di adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 c. 13 della Legge regionale 11 Marzo 2005 n. 12 – Legge per il Governo del Territorio e successive modifiche e integrazioni, la variante parziale agli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio: Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole e due progetti quali: “Componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T. – Rapporto tecnico” e “Studio P.G.T. per attività commerciali e assimilate”, di seguito riportati:

DOCUMENTO DI PIANO

Allegato n. 1 – Relazione al Documento di Piano

Allegato n. 2 – Cartografia:

2 Quadro ricognitivo di riferimento ai sensi dell'art. 8.1.a l.r. 11.03.2005 n°12;

2.1 Sintesi della programmazione sovralocale;

2.2 Analisi critica dell'attuazione del PRG vigente;

2.3 Stato finale delle previsioni vigenti.

Allegato n. 3 – Cartografia:

3 Quadro conoscitivo degli assetti attuali del territorio comunale ai sensi dell'art. 8.1.b L.R. 11.03.2005 n°12;

3.1 Sistema delle aree agricole, boschive ed ecologiche;

3.2 Carta della fattibilità geologica delle azioni di piano;

3.3 Aree standard, servizi privati d'interesse generale, impianti tecnologici e sistema della mobilità;

3.4a Edifici di interesse paesistico-storico e alberi di interesse monumentale; 3.4b Perimetri dei centri storici;

3.5 Sistema dei vincoli vigenti.

Allegato n. 4 – Cartografia:

4 Quadro programmatico degli assetti attuali del territorio comunale ai sensi dell'art. 8.2.e L.R. 11.03.2005 n°12;

Individuazione degli ambiti di trasformazione e di completamento.

Allegato n. 5 – Cartografia:

5a Quadro programmatico degli assetti attuali del territorio comunale ai sensi dell'art. 8.2.b L.R. 11.03.2005 n°12;

Simulazione scenari traffico veicolare.

- 5b Quadro programmatico degli assetti attuali del territorio comunale ai sensi dell'art. 8.2.b L.R. 11.03.2005 n°12:

Simulazione scenari traffico veicolare.

Allegato n. 6 – Cartografia:

6 Sintesi delle nuove previsioni;

Allegato n. 7 – Cartografia:

7a Previsioni di piano;

7b Previsioni di piano.

Allegato n. 8

Sintesi proposte e note dei cittadini alla bozza del Documento di Piano

PIANO DEI SERVIZI

Allegato n. 1 – Relazione al Piano dei Servizi

Allegato n. 2 – Cartografia:

- 2.1 Aree esistenti: servizi per attività pubbliche e di interesse pubblico o generale;
- 2.2 Insediamenti residenziali a carattere privato – standard generati;
- 2.3 Insediamenti terziario-commerciali e produttivi –standard generati;
- 2.4 Aree di nuova previsione – servizi per attività pubbliche e di interesse pubblico o generale;
- 2.5 Estensione delle aree a valenza paesaggistica, naturalistica e ricreativa;
- 2.6 Estensione delle aree per viabilità, percorsi pedonali, ciclabili e parcheggi;
- 2.7 Individuazione edilizia sociale e quantificazione della relativa utenza;
- 2.8 Aree soggette a compensazione urbanistica.

Allegato n. 3 Cartografia – Ripartizione degli standard e servizi per zone territoriali:

- 3.1 Ripartizione degli standard e servizi per zone territoriali – nord;
- 3.2 Ripartizione degli standard e servizi per zone territoriali – centro;
- 3.3 Ripartizione degli standard e servizi per zone territoriali – sud;
- 3.4 Ripartizione degli standard e servizi per zone territoriali – Oreno;
- 3.5 Ripartizione degli standard e servizi per zone territoriali – Velasca;
- 3.6 Ripartizione degli standard e servizi per zone territoriali – Ruginello;
- 3.7 Ripartizione degli standard e servizi per zone territoriali – Moriano;

PIANO DELLE REGOLE

Allegato n. 1 – Relazione al Piano delle Regole

Allegato n. 2 – Cartografia:

- 2.1 Immobili e aree assoggettate a tutela;
- 2.2 Previsioni di Piano;
- 2.3 Nuclei di antica formazione – Vimercate e Oreno;
- 2.4 Nuclei di antica formazione – Ambiti minori;
- 2.5 Tavola tipologica fabbricati ante '40;
- 2.6 Sistema agricolo- ambientale ed ecologico;
- 2.7 Vincoli di Legge;
- 2.8 Vincoli in materia geologica e idrogeologia;
- 2.9 Carta della fattibilità geologica delle azioni di piano;
- 2.10 Carta della sensibilità paesistica del territorio comunale;
- 2.11 Individuazione delle aree per installazione impianti di telefonia mobile;

Allegato n. 3 – Normativa

PROGETTO: “Componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T. – Rapporto tecnico”

PROGETTO: “Studio PGT per attività commerciali e assimilate”:

- Allegato PR 1.0 - Piano delle regole per le attività commerciali e assimilate – norme tecniche di attuazione;
- Piano delle regole sistema commerciale comunale – tavola S. 1

Provvedimento di verifica di non assoggettabilità alla V.A.S.;

4. di prendere atto che la presente deliberazione esecutiva nelle forme di Legge, entro novanta giorni dall'adozione, sarà depositata comprensiva dei suoi allegati, a pena di inefficacia degli stessi, nella segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni. Del deposito degli atti sarà fatta, a cura del comune, pubblicità sul Bollettino ufficiale della Regione e su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale.
Il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, saranno trasmessi alla Provincia se dotata di piano territoriale di coordinamento vigente.
Il documento di piano, contemporaneamente al deposito, sarà trasmesso anche all'A.S.L. e all'A.R.P.A.
Entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, il Consiglio comunale deciderà sulle stesse, apportando agli atti di PGT le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni. Contestualmente, a pena d'inefficacia degli atti assunti, provvederà all'adeguamento del documento di piano adottato, nel caso in cui la provincia avesse ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio piano territoriale, o con i limiti di cui all'articolo 15, comma 5, ovvero ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo.
Di prendere atto altresì della trasmissione in Regione Lombardia, contemporaneamente al deposito, del documento di piano, del piano dei servizi e del piano delle regole, per la valutazione di compatibilità rispetto al P.T.R., ovvero all'accertamento dell'idoneità del P.G.T. ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati dal Piano regionale per la presenza sul territorio comunale di obiettivi prioritari di interesse regionale;
5. di dare mandato agli uffici comunali competenti di provvedere a tutti gli adempimenti derivanti dall'adozione della variante agli atti del Piano di Governo del Territorio;
6. di dare atto che l'adozione della variante agli atti del Piano di Governo del territorio, comporta l'applicazione del regime di salvaguardia ai sensi e per gli effetti della Legge 3 novembre 1952 n. 1902 e successive modifiche e integrazioni.
7. di dare atto che il Comune è dotato di bilancio regolarmente approvato per l'esercizio in corso e che lo stesso si trova in situazione di pareggio economico finanziario.
8. di dare atto che, vista l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, il Consiglio comunale, con voti palesi, espressi per alzata di mano:
 - Presenti n. 10 su n. 16 Consiglieri assegnati più il Sindaco;
 - Maggioranza richiesta n. 9;
 - Voti favorevoli ed unanimi alla proposta (n. 10);
 - Astenuti nessuno;a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

DOCUMENTO DI PIANO

- 1) Allegato n. 1 – Relazione al Documento di Piano.
- Allegato n. 2 – Cartografia:
 - 2) 2.1 Quadro ricognitivo di riferimento ai sensi dell'art. 8.1.a l.r. 11.03.2005 n°12:
 - 2) 2.1 Sintesi della programmazione sovralocale;
 - 3) 2.2 Analisi critica dell'attuazione del PRG vigente;
 - 4) 2.3 Stato finale delle previsioni vigenti.
- Allegato n. 3 – Cartografia:
 - 3) 3 Quadro conoscitivo degli assetti attuali del territorio comunale ai sensi dell'art. 8.1.b L.R. 11.03.2005 n°12:
 - 5) 3.1 Sistema delle aree agricole, boschive ed ecologiche;
 - 6) 3.2 Carta della fattibilità geologica delle azioni di piano;
 - 7) 3.3 Aree standard, servizi privati d'interesse generale, impianti tecnologici e sistema della mobilità;
 - 8) 3.4a Edifici di interesse paesistico-storico e alberi di interesse monumentale;
 - 9) 3.4b Perimetri dei centri storici;
 - 10) 3.5 Sistema dei vincoli vigenti.
- Allegato n. 4 – Cartografia:
 - 11) 4 Quadro programmatico degli assetti attuali del territorio comunale ai sensi dell'art. 8.2.e L.R. 11.03.2005 n°12:
Individuazione degli ambiti di trasformazione e di completamento.
- Allegato n. 5 – Cartografia:
 - 12) 5a Quadro programmatico degli assetti attuali del territorio comunale ai sensi dell'art. 8.2.b L.R. 11.03.2005 n°12:
Simulazione scenari traffico veicolare.
 - 13) 5b Quadro programmatico degli assetti attuali del territorio comunale ai sensi dell'art. 8.2.b L.R. 11.03.2005 n°12:
Simulazione scenari traffico veicolare.
- Allegato n. 6 – Cartografia:
 - 14) 6 Sintesi delle nuove previsioni.
- Allegato n. 7 – Cartografia:
 - 15) 7a Previsioni di piano;
 - 16) 7b Previsioni di piano.
- 17) Allegato n. 8
Sintesi proposte e note dei cittadini alla bozza del Documento di Piano

PIANO DEI SERVIZI

- 18) Allegato n. 1 – Relazione al Piano dei Servizi.
- Allegato n. 2 – Cartografia:
 - 19) 2.1 Aree esistenti: servizi per attività pubbliche e di interesse pubblico o generale;
 - 20) 2.2 Insediamenti residenziali a carattere privato – standard generati;
 - 21) 2.3 Insediamenti terziario-commerciali e produttivi –standard generati;
 - 22) 2.4 Aree di nuova previsione – servizi per attività pubbliche e di interesse pubblico o generale;
 - 23) 2.5 Estensione delle aree a valenza paesaggistica, naturalistica e ricreativa;
 - 24) 2.6 Estensione delle aree per viabilità, percorsi pedonali, ciclabili e parcheggi;
 - 25) 2.7 Individuazione edilizia sociale e quantificazione della relativa utenza;

- 26) 2.8 Aree soggette a compensazione urbanistica.
Allegato n. 3 – Ripartizione degli standard e servizi per zone territoriali:
- 27) 3.1 Ripartizione degli standard e servizi per zone territoriali – nord;
- 28) 3.2 Ripartizione degli standard e servizi per zone territoriali – centro;
- 29) 3.3 Ripartizione degli standard e servizi per zone territoriali – sud;
- 30) 3.4 Ripartizione degli standard e servizi per zone territoriali – Oreno;
- 31) 3.5 Ripartizione degli standard e servizi per zone territoriali – Velasca;
- 32) 3.6 Ripartizione degli standard e servizi per zone territoriali – Ruginello;
- 33) 3.7 Ripartizione degli standard e servizi per zone territoriali – Moriano.

PIANO DELLE REGOLE

- 34) Allegato n. 1 – Relazione al Piano delle Regole.
Allegato n. 2 – Cartografia:
- 35) 2.1 Immobili e aree assoggettate a tutela;
- 36) 2.2 Previsioni di Piano;
- 37) 2.3 Nuclei di antica formazione – Vimercate e Oreno;
- 38) 2.4 Nuclei di antica formazione – Ambiti minori;
- 39) 2.5 Tavola tipologica fabbricati ante '40;
- 40) 2.6 Sistema agricolo- ambientale ed ecologico;
- 41) 2.7 Vincoli di Legge;
- 42) 2.8 Vincoli in materia geologica e idrogeologia;
- 43) 2.9 Carta della fattibilità geologica delle azioni di piano;
- 44) 2.10 Carta della sensibilità paesistica del territorio comunale;
- 45) 2.11 Individuazione delle aree per installazione impianti di telefonia mobile.
- 46) Allegato n. 3 – Normativa

- 47) PROGETTO: “Componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T. – Rapporto tecnico.”

- PROGETTO: “Studio PGT per attività commerciali e assimilate”:
- 48) Allegato PR 1.0 - Piano delle regole per le attività commerciali e assimilate – norme tecniche di attuazione;
- 49) Piano delle regole sistema commerciale comunale – tavola S. 1
- 50) Provvedimento di verifica di non assoggettabilità alla V.A.S.;
- 51) Parere di regolarità tecnica

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
GIORGIO BRAMBILLA



IL SEGRETARIO GENERALE
SANDRO DE MARTINO



PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* (reg. n. _____), per quindici giorni consecutivi, e cioè dal 20 OTT. 2015 al 04 NOV. 2015

Vimercate,

ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Vimercate, 16 ottobre 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
SANDRO DE MARTINO

